

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 1070I_38 del 24/12/2024

Oggetto: Adozione del piano di “rotazione ordinaria del personale” con riferimento agli incarichi di specifiche responsabilità di cui all’art. 84 del CCNL 2019 – 2021 – Fascia A e B dell’Area Ambiente.

IL RESPONSABILE

Premesso che

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, con le disposizioni dettate dall’articolo 1, comma 4, lett. e), comma 5, lett. b), e comma 10, lett. b), come modificate dal comma 15 dell’articolo 19, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, definisce gli obblighi e i compiti attribuiti alle diverse amministrazioni pubbliche in materia di rotazione del personale;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), ricomprende la rotazione del personale tra le misure generali che ciascuna amministrazione è tenuta ad inserire nel proprio Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare, tra l’altro, criteri atti a disciplinare i meccanismi di rotazione del personale: dirigenti, personale con funzioni di responsabilità e dipendenti coinvolti in attività lavorative ritenute sensibili al rischio fenomeno corruzione;
- l’art. 16, comma 9, del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254/2014 e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 217/2017, prevede che: “*i dirigenti dei settori più esposti al rischio di corruzione, così come identificati da precisa mappatura prevista dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, sono tenuti ad effettuare la rotazione periodica del personale dei loro uffici. Nel caso di impossibilità ad applicare la misura della rotazione periodica, il dirigente deve darne adeguata e dettagliata motivazione legata a specifici fattori organizzativi*”;

Considerato che

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 445/2022, ha provveduto all’“*Approvazione dei criteri e delle linee guida per l’attuazione della misura della rotazione del personale*”;
- con disposizione del Direttore Generale n. 90 del 27/12/2023 è stato aggiornato il piano di rotazione dei Dirigenti del Comune di Napoli e sono state identificate le strutture della nuova organizzazione dell’Ente coinvolte nell’applicazione della misura della rotazione del personale;
- inoltre, con la disposizione summenzionata, ha demandato ai Responsabili di Area, ai Direttori di Municipalità ed ai Responsabili delle Unità Organizzative Autonome istituite con decreto sindacale, l’adozione dei piani di rotazione del personale interessato, incardinato nelle strutture individuate a rischio corruzione, secondo la tempistica indicata nella deliberazione di G.C. n. 238/2023 di approvazione del PIAO 2023 – 2025;

Atteso che

- con deliberazione di Giunta comunale n. 124 del 12 aprile 2024, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 (aggiornato da ultimo con D.G.C. n. 229 del 07/06/2024), contenente la sottosezione Rischi Corrottivi e trasparenza;
- tra le misure generali poste a presidio del rischio corruttivo è stata riprogrammata la misura MG2, avente ad oggetto “*Rotazione ordinaria del personale*”;
- in particolare nella Tabella 2 – *Rotazione Ordinaria del Personale*, vengono individuate le fasi

attuative della misura della rotazione di personale secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla deliberazione di G.C. n. 445/2022.

Rilevato che

- il testo coordinato dell'allegato alla deliberazione di G.C. n. 445/2022 *“Criteri e delle linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale”*, stabilisce:
 - al § 2. *Soggetti destinatari e durata massima degli incarichi*, che *“la rotazione dei dirigenti e dei titolari di incarichi di posizione organizzativa viene applicata, generalmente, al termine dell'incarico (...). I cicli di rotazione seguono, di norma, la scansione temporale di seguito riportata: (...) per l'affidamento di altri incarichi, quali, a titolo esemplificativo, gli incarichi di responsabile del procedimento ex art. 5 della L. 241/1990, di responsabile unico del procedimento ex art. 31 del D.Lgs. 50/2016, di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione del contratto, la rotazione va attuata nel rispetto delle specifiche discipline. Gli incarichi di responsabile unico del procedimento ex art. 31 del D.Lgs. 50/2016, di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione del contratto sono di volta in volta conferiti dalla dirigenza a dipendenti diversi, secondo un principio di rotazione. Gli incarichi di responsabile del procedimento ex art. 5 della L. 241/1990 nei settori di attività esposti ad alto rischio hanno durata non superiore a 5 anni”*;
 - al § 6.2. *Soggetti tenuti all'adozione, che “i Piani di rotazione sono adottati*
 - *dai Responsabili di Area/Dipartimento, dai Direttori di Municipalità - per il personale titolare di incarico di posizione organizzativa - con espressa indicazione di quelli considerati a rischio corruzione e, in caso di mancato inserimento nel piano di rotazione, adeguata motivazione di quelli non ritenuti a rischio corruzione;*
 - *dai dirigenti – per i responsabili unici del procedimento e altro personale – come individuati al paragrafo 2”;*
- al § 3. *Misure sostitutive della rotazione*, che *“qualora si verifichino oggettive difficoltà che non consentano l'applicazione della misura della rotazione, ferma restando la necessità di motivare adeguatamente la mancata applicazione, è necessario adottare altre misure organizzative che abbiano effetti analoghi”*;
- al § 6.1. *Contenuti minimi essenziali*, che *“la misura della rotazione è applicata a seguito dell'adozione di specifici piani”*, indicando:
 1. le strutture organizzative/attività cui applicare la misura della rotazione;
 2. il personale interessato ed il momento in cui dovrà realizzarsi la rotazione;
 3. le eventuali misure sostitutive, adeguatamente motivate.

Premesso, altresì, che

- con disposizione n. 69 del 27 novembre 2024 il Direttore Generale ha definito il quadro dei contingenti complessivi di incarichi di specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 2019 - 2021 – Fascia A, B, C e D assegnati ai Responsabili delle macrostrutture al fine della successiva attribuzione ai Servizi afferenti;
- all'Area Ambiente venivano assegnati un totale di n. 82 incarichi, di cui 11 di fascia A, 21 di fascia B, 27 di fascia C e 23 di fascia D;
- con Ordine di Servizio 1070Z_15 del 28/11/2024 lo scrivente provvedeva alla ripartizione interna degli incarichi di cui trattasi;
- nello specifico venivano assegnati all'Area Ambiente (ARAM1070) n. 1 incarichi di fascia A e n. 2 incarichi di fascia B.

Rilevato che

- l'art. 3 del Regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità, approvato con D.G.C. n. 403/2023 e modificato da ultimo con D.G.C. n. 286 dell'11 luglio 2024, nell'evidenziare che le prestazioni collegate all'incarico sono caratterizzate da compiti specifici che comportano un livello di responsabilità distintivo rispetto a quello normale del profilo professionale, individua i seguenti contenuti quali opzioni alternative:
 - 1.1) responsabilità di unità organizzative caratterizzate da elevato livello di autonomia gestionale e da una pluralità di processi;
 - 1.2) responsabilità di istruttoria di procedimenti complessi o di organizzazione di processi complessi;
 - 1.3) gestione e/o rendicontazione di risorse a valenza interna;
 - 1.4) coordinamento di gruppi di addetti appositamente individuati per interventi specifici;
 - 1.5) coinvolgimento (tutoraggio, coordinamento, supporto) in programmi e/o progetti anche eterofinanziati;
 - 1.6) responsabilità diretta di attività/processi che richiedono specifiche ed elevate competenze e professionalità per la erogazione dei servizi sociali territoriali presso le municipalità cittadine;
- gli incarichi di cui all'art. 84 del CCNL 2019-2021 - limitatamente alla fascia A e B - che hanno previsto l'attribuzione di specifiche responsabilità con riferimento a procedimenti complessi che ricadono in area ad alto rischio corruttivo (cfr. D.G.C. n. 90 del 27 dicembre 2023) sono ricompresi in quelli soggetti a rotazione analogamente a quelli di cui all'art 5 legge 241/1990 che, come previsto dall'art. 2 delle citate linee guida, hanno durata non superiore a 5 anni;
- per tali incarichi, come per quelli di RUP/DEC/DL, la fase 3 della misura prevede l'adozione del relativo piano di rotazione entro 30 giorni dal conferimento, a cura dei dirigenti interessati.

Posto che

- la Misura Generale MG2 “*Rotazione ordinaria del Personale*” si applica, nell'ambito degli incarichi di specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 2019-2021 di fascia A e B;
- l'Area Ambiente ha provveduto all'assegnazione di un unico incarico che rientri in detto ambito;
- nello specifico, con Ordine di Servizio n. 1070Z_16 del 28/11/2024 vi è stata l’“*Attribuzione, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione dell'indennità per “Specifiche Responsabilità”, dell'incarico di specifiche (Fascia A), di cui all'art. 84 del CCNL Comparto Funzioni locali 2019/2021 del 16/11/2022, al Istruttore Direttivo Amministrativo Apetino Roberta, matr. 57540 nell'ambito del contingente assegnato all'Area Ambiente con Disposizione del Direttore Generale n. 68 del 26/11/2024 e n. 69 del 27/11/2024*”;
- l'incarico di cui al capo precedente ha ad oggetto “*referente unico per l'Area Ambiente delle attività inerenti alla trasparenza, anticorruzione, controlli interni, sorveglianza sanitaria e formazione*” ed il contenuto della prestazione consiste in “*Responsabilità di istruttoria di procedimenti complessi o di organizzazione di processi complessi: referente unico per l'Area Ambiente delle attività inerenti alla trasparenza, anticorruzione, controlli interni, sorveglianza sanitaria e formazione*”.

Valutato che

- l'incarico di cui all'art. 84 del CCNL Comparto Funzioni locali 2019/2021 del 16/11/2022 conferito all'Istruttore Direttivo Amministrativo è da sottoporre alla misura della rotazione prevista dal PIAO, in quanto contiene profili ed attività potenzialmente a rischio;
- nel PIAO, Sezione 2.3 *Rischi corruttivi e Trasparenza*, allegato 2 sono individuati i maggiori fattori di rischio cui è esposta l'Area Ambiente.

Preso atto che

- l'incarico di specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 2019 – 2021, Fascia A, conferito in Area Ambiente avente ad oggetto “referente unico per l'Area Ambiente delle attività inerenti alla trasparenza, anticorruzione, controlli interni, sorveglianza sanitaria e formazione” ed il contenuto della prestazione consiste in “Responsabilità di istruttoria di procedimenti complessi o di organizzazione di processi complessi: referente unico per l'Area Ambiente delle attività inerenti alla trasparenza, anticorruzione, controlli interni, sorveglianza sanitaria e formazione”, è stato conferito per la prima volta all'Istr. Dir. Amm.vo Roberta Apetino con l'Ordine di Servizio 1070Z_16 del 28/11/2024;
- il Regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità (in attuazione dell'art. 84 del CCNL 2019/2021, già art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL del 21/05/2018), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 403 del 10 novembre 2023 e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 545 del 29 dicembre 2023 e con deliberazione n. 286 dell'11 luglio 2024, dispone all'art. 6 che “gli incarichi di responsabilità hanno, di norma, durata annuale, con decorrenza dalla data del conferimento, salvo i casi di revoca e di cessazione anticipata previsti nel presente regolamento”;
- pertanto, allo stato, non sussiste l'obbligo di procedere all'attuazione del piano di rotazione o delle misure alternative.

Considerato che ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, non si rinviene nel presente provvedimento una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che imporrebbe dovere di astensione in capo al responsabile del procedimento, competente all'adozione dell'atto medesimo; tanto, in ottemperanza, altresì, al disposto di cui all'art. 6 del “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, adottato con D.P.R. n. 62/2013;

attestato ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che la adotta;

attestato che ai sensi della direttoriale PG/633269 del 30/08/2021 si attesta che la presente disposizione non contiene dati personali;

visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2024-26, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;

attestato che il presente provvedimento sarà soggetto alle modalità e agli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa e dagli atti regolamentari e programmati del Comune di Napoli.

VISTI

- la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazioni di Giunta Comunale n. 445/2022 e le linee guida alla stessa indicate;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli;
- la Disposizione del Direttore Generale n. 90 del 27/12/2023.

D I S P O N E

Ritenere non sussistente l'obbligo di procedere all'attuazione del piano di rotazione ordinaria del personale o delle misure alternative con riferimento agli incarichi di specifiche responsabilità di cui



all'art. 84 del CCNL 2019 – 2021 – Fascia A e B dell'Area Ambiente.

Il presente provvedimento viene trasmesso, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, all'Assessore al Personale, al Vice Segretario Generale.

Viene, altresì, inviato al Servizio Portale Web e Social Media per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e alle organizzazioni sindacali, per il tramite del Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali per la dovuta informativa.

Sottoscritta digitalmente () da*
Il responsabile
Arnaldo STELLA

() La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.*